

1 foggiare allegati files



COMUNE DI CATENANUOVA

PROVINCIA DI ENNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 02. del Registro

data 11.01.2019

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2017

L'anno duemiladiciannove il giorno undici del mese di gennaio alle ore 11:30 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

COGNOME E NOME	CARICA RIVESTITA	P	A
SCRAVAGLIERI Carmelo Giancarlo	Sindaco	X	
PAPA Rosalia Rita	Vice- Sindaco	X	
CASTELLI Giuseppe	Assessore	X	
PROIETTO Rosalinda	Assessore	X	
	TOTALE	4	/

Partecipa il Segretario Comunale dr. Filippo Ensabella.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione nr. 02 datata 09-01-2019

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e ss. mm. e ii. ;

DELIBERA

con voti favorevoli espressi dai presenti nelle forme di legge

☒ di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

☐ aggiunte/integrazioni (1)

☐ modifiche/sostituzioni (1)

☒ con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario Comunale verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riaccertamento ordinario residui al 31/12/2017

Proponente: IL Responsabile del Settore Economico-Finanziario

Proponente/Redigente: Il Resp. del Settore

Premesso che il Consiglio Comunale, con deliberazione n.18 del 28.07.17, ha approvato il bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017/2018/2019.

Considerato che il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Settore Economico-Finanziario a far data dal 08/11/18, con Determina Sindacale n. 35 del 07/11/18.

Dato atto che occorre precedere al Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2017, quale atto precedente alla predisposizione del Rendiconto 2017.

Visti:

- Il DLgs. n. 118/2011.

- In particolare l'art. 3 del DLgs. n. 118/2011, secondo cui *"1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al presente decreto:*

- a) della programmazione (allegato n. 4/1);*
- b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);*
- c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);*
- d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4)."*

- In particolare l'art. 3, comma 4 del DLgs. n. 118/2011, secondo cui *"4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate."*

Quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011 in tema di gestione dei residui: *"In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*

- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;

- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

a) i crediti di dubbia e difficile esazione;

b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;

d) i debiti insussistenti o prescritti;

e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

.....
Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Al riguardo, si rinvia al principio applicato della contabilità finanziaria n. 3.3 e all'esempio n. 5.

Trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. In tale occasione, ai fini della contabilità economico patrimoniale, il responsabile finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità economico patrimoniale (che pertanto può presentare un importo maggiore della quota accantonata nel risultato di amministrazione) e di riclassificare il credito nello stato patrimoniale.

.....
Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza dei crediti deve essere adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dei crediti prima della loro eliminazione totale o parziale, o indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione, rimanendo fermo l'obbligo di attivare ogni possibile azione finalizzata ad adottare le soluzioni organizzative necessarie per evitare il ripetersi delle suddette fattispecie.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui. Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti deve essere adeguatamente motivato.

.....”

L'art. 228, comma 3, del DLgs. n. 267/2000, secondo cui “Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”.

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016, il Responsabile del Settore Economico-finanziario, con nota prot. n. 6973 del 19 giugno 2018, avente oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2017. Adempimenti, e con nota prot. 11822, del 7/11/2018, avente oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui, ha richiesto ai Responsabili dei Settori la verifica in ordine al mantenimento/cancellazione ovvero alla esigibilità dei residui di propria competenza.

Tenuto conto delle Note prot. 7887, del 10/07/18, avente oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2017, del Resp. del IV Settore, dott. M. Saccullo e prot. n. 7308, del 27/06/18, avente oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2017. Adempimenti, del Resp. del 1° Settore, R. Lentini.

Visto che il 12/11/18, il 13/11/18 ed il 19/11/18 i Resp. di P.O. Comandante G. Indelicato, dott. M. Saccullo, Arch. V. Palazzolo e Sig.ra R. Lentini hanno effettuato presso il Servizio Finanziario la verifica in ordine al mantenimento/cancellazione ovvero alla esigibilità dei residui di propria competenza che è agli atti presso il citato Servizio.

Rilevato che dalla verifica effettuata da tutti i Resp. di P.O. dell'Ente in ordine al mantenimento/cancellazione ovvero alla esigibilità dei residui attivi di propria competenza non risulta il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza di crediti, attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dei crediti prima della loro eliminazione totale o parziale, come stabilito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011.

Considerato che è emersa dalla verifica effettuata dai Resp. di P.O. dell'Ente la necessità di provvedere alla cancellazione definitiva di residui passivi che generano economie di spesa pari ad € 50.225,81 e di reimputare al 2019 di € 7.080,66, Allegato "Impegni Esigibilità Differita".

Rilevato che il Fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2017 come da Allegati n. 8 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2017" e 8/1 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2017", è costituito:

- Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti € 7.080,66;
- Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale € 0,00;

Visto l'elenco dei residui Attivi Allegato "Entrate - Revisione Residui Attivi anno 2017 e precedenti" per totali € 6.040.065,63 e Passivi Allegato "Spese - Revisione Residui Passivi Anno 2017 e precedenti" per totali 4.911.192,38.

Rilevato quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011:

"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto."

Considerato che le variazioni sopraelencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL 267/2000 e mantengono inalterata la conformità del bilancio 2017 agli obiettivi imposti dalla normativa sugli equilibri di bilancio;

Acquisiti:

- il parere favorevole del Revisore Unico Dottoressa Maugeri Francesca in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011;
- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile fornito dal Responsabile del servizio finanziario allegato alla presente deliberazione;

Visto il DLgs. n. 118/2011;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e forme di legge,

PROPONE CHE LA GIUNTA DELIBERI

1) di approvare la cancellazione definitiva dal rendiconto della gestione 2017 di residui passivi pari a € 50.225,81 e la reimputazione al 2019 di € 7.080,66, Allegato "Impegni Esigibilità Differita";

2) di approvare l'elenco complessivo dei Residui Attivi, Allegato "Entrate - Revisione Residui Attivi anno 2017 e precedenti" per totali € 6.040.065,63 e dei Residui Passivi Allegato "Spese - Revisione Residui Passivi Anno 2017 e precedenti" per totali 4.911.192,38.

3) di costituire in € 7.080,66 il Fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente (Allegati n. 8 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2017" e 8/1 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2017");

4) di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2017;

5) di trasmettere il presente documento al Tesoriere Comunale Banca UNICREDIT S.P.A., unitamente Allegato 8/2 d'interesse del Tesoriere, per gli adempimenti di competenza.

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, con separata unanime votazione favorevole, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del DLgs. n. 267/2000 per accertati motivi di urgenza.

Proposta di Deliberazione di GIUNTA MUNICIPALE n. 02 del 09-01-2019

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

Lì, 9/1/19

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

Lì, 9/1/19

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Ante Paga

[Signature]

[Signature]

È copia conforme per uso amministrativo

IL RESPONSABILE

Li, ...

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione e/o per la dovuta conoscenza all'ufficio:

SEGRETERIA DEL SINDACO	X	SETTORE AMM.VO	
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COM.LE	X	SETTORE ECON. FINANZ.	K
TESORERIA	X	SETTORE U.T.C.	
1		SETTORE SOLID. SOCIALE	
		SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	

Li, 14.01.2019

IL RESPONSABILE

[Signature]

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line per consecutivi gg. 15 in data 14/01/2019

IL MESSO COMUNALE

[Signature]

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2^o della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Li, 14.01.2019....

IL RESPONSABILE

[Signature]